

Per diventare donatore di sangue è sufficiente recarsi presso una sede Avis o presso il **Servizi o trasfusionale dell'ospedale della propria città**

Chi decide di diventare donatore di sangue stabilisce con il "ricevente" un patto di fiducia, di cui è intermediario il sistema trasfusionale: i fondamenti di questo patto sono la responsabilità del donatore a garantire il proprio stile di vita e la propria storia clinica e la professionalità del medico addetto alla raccolta nel tutelarne la salute.

Il mattino del prelievo è preferibile essere a digiuno o aver fatto una colazione leggera a base di frutta fresca o spremute, thè o caffè poco zuccherati, pane non condito o altri carboidrati semplici. Le donne che hanno in corso la terapia anticoncezionale non devono sospendere l'assunzione quotidiana.

Colloquio con il medico - Visita e Prelievo

Il colloquio aiuterà a stabilire l'idoneità e ad individuare quale tipo di donazione sia più indicata: sangue intero o aferesi.

Dopo la visita medica verrà effettuato il prelievo del sangue necessario per eseguire gli esami di laboratorio prescritti per accertare l'idoneità al dono.

Accertata l'idoneità il donatore verrà invitato ad effettuare la prima donazione

Esami obbligatori ad ogni donazione e controlli periodici

Ad ogni donazione il donatore e il sangue prelevato vengono sottoposti ai seguenti esami:

- esame emocromocitometrico completo
- transaminasi ALT con metodo ottimizzato

- sierodiagnosi per la Lue
- HIVAb 1-2 (per l'AIDS)
- HBsAg (per l'epatite B)
- HCvAb e ricerca dei costituenti virali (per l'epatite C)
- conferma del gruppo sanguigno (ABO) e del fattore Rh
- Alla prima donazione vengono determinati: ABO, Fenotipo RH completo, Kell, ricerca anticorpi irregolari Anti-eritrociti

L'intervallo minimo tra una donazione di Sangue Intero e l'altra **è di 90 giorni per gli uomini e di 180 giorni per le donne**

in stato fertile.

Le donne non possono donare sangue intero:

- durante il ciclo mestruale (se non dopo almeno il 3° giorno se non sussistono disturbi o malesseri)
- durante la gravidanza, e non prima di un anno dal parto (previa ripetizione degli esami di routine)

La frequenza annua delle donazioni di Sangue Intero non può essere superiore a 4 volte l'anno per gli uomini e 2 volte l'anno per le donne.